

## AGI

ULCERE: PROF.SCUDERI, DOPO 3 SETTIMANE SUBITO DA SPECIALISTA =

(AGI) - Roma, 27 nov.- Le ulcere degli arti, soprattutto inferiori, riguardano il 50% degli anziani italiani. Ed il problema non va sottovalutato. Lo hanno sottolineato gli esperti multidisciplinari a convegno a Roma, promosso dalla «Corte», (la Conferenza Italiana per lo Studio e la Ricerca sulle Ulcere, Piaghe, Ferite e la Riparazione Tessutale).

«Il paziente che vede crescere un'ulcera, dopo 3 settimane deve recarsi dal medico di base o meglio ancora dallo specialista perchè potrebbe trattarsi di una lesione dovuta a patologie più gravi come il diabete, e in questo caso il rischio è grande, se trascurata potrebbe portare anche l'amputazione dell'arto». Lo ha detto il prof. Nicolò Scuderi, direttore della cattedra di chirurgia plastica e ricostruttiva dell'università «La Sapienza» di Roma.

«Oggi è possibile, grazie alla bioingegneria tessutale e all'acido ialuronico guarire da lesioni e ulcere. In quattro settimane si riesce addirittura ad avere un metro quadro di pelle autologa, riprodotta in laboratorio, da poter reinnestare sulla ferita e che non crea nessun rischio di rigetto proprio perchè proviene dallo stesso paziente», ha aggiunto Scuderi mettendo in guardia dall'uso di sostanze disinfettanti particolari.

«Per lesioni profonde è meglio l'acqua e sapone piuttosto che sifinfettanti aggressivi. E il paziente va curato nei centri specializzati dove non esistono più pazienti con decubito, grazie ai materassi ad acqua e altre sofisticate medicine e presidi medici innovativi», ha concluso l'esperto che promuove protocolli comuni, una sorta di linee guida che devono essere osservati in tutti gli ospedali, centri specialistici e Rsa per anziani con ulcere. (AGI)

Vip

271611 NOV 04

NNN